

IMPRESA ESECUTRICE DA INDIVIDUARE

Spett. Azienda USL di Bologna
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Sede di Casalecchio di Reno (BO)
PEC: dsp@pec.ausl.bologna.it

OGGETTO: PIANO DI LAVORO AMIANTO. GEA INDUSTRIE ALIMENTARI S.R.L. VIA DAVIA 18 - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)

Rimozione materiale contenente amianto in matrice compatta (art. 256 D.Lgs. 81/08)

Presentato dal Sig., nato a il ___/___/___
Residente a in Via n°
Legale Rappresentante della Ditta
Sede Legale a in Via n°
PI/CF tel. fax
PEC (obbligatoria) e-mail
N° operai N° impiegati TOT di cui N° lav. Stranieri
(i dati anagrafici della ditta sono obbligatori)

Il presente Piano di Lavoro viene presentato dalla scrivente Ditta, **esecutrice** dei lavori di rimozione, corredato degli allegati e sottoscritto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (se previsto) e dai Lavoratori Autonomi (se presenti).

Tale Piano di Lavoro costituisce anche **Piano Operativo di Sicurezza** (art.89 comma 1 lett. h D.Lgs. 81/08), **esclusivamente** per la parte relativa all'intervento di rimozione del materiale contenente amianto.

L'intervento di rimozione del materiale contenente amianto viene eseguito:

solo con dipendenti di questa **Ditta esecutrice**.

con la collaborazione dei seguenti **Lavoratori Autonomi**.

1) Nome Cognome: _____, CF/PI : _____, Residente in Via _____
Comune di _____
N° iscrizione _____ (Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 10)

2) Nome Cognome: _____, CF/PI : _____, Residente in Via _____
Comune di _____
N° iscrizione _____ (Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 10)

con la collaborazione della seguente altra Ditta, che invierà il suo **specifico** Piano di Lavoro:

1) _____
N.B. conservare la ricevuta PEC di avvenuta consegna, da esibire a Enti o soggetti che lo richiedono.

1) REQUISITI DITTA ESECUTRICE **DA DEFINIRSI**

- 1.1 Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP)
- interno all'Azienda: Sig. Qualifica
- esterno all'Azienda: Sig. Qualifica
- 1.2 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- interno all'Azienda: Sig. Qualifica
- territoriale: Sig.
- 1.3 Addetto/i al Pronto Soccorso
- Sig. Qualifica
- Sig. Qualifica
- 1.4 Addetto/i alla Gestione dell'Emergenza (antincendio ed evacuazione)
- Sig. Qualifica
- Sig. Qualifica
- 1.5 Il presente Piano di Lavoro è stato redatto dal:
- legale rappresentante.
- tecnico interno all'Azienda Sig.
che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale di 50 ore presso:
- tecnico esterno all'Azienda Sig.
che ha frequentato con esito positivo il corso di formazione specifico Regionale di 50 ore presso:
- 1.6 Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Categoria 10, classe _____ - Bonifica dei beni contenenti amianto (art. 8 D.M. 406 del 28/04/98)
- N° iscrizione del ___/___/___
- Responsabile Tecnico Sig. Qualifica
- 1.7 Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori a fibre di amianto, è stata eseguita la valutazione del rischio con misure (art. 253 D.Lgs. 81/08).
- i risultati delle misure sono in allegato.
- i risultati delle misure non sono allegati in quanto vi sono già stati trasmessi in data ___/___/___
- 1.8 Considerato il rischio di esposizione dei lavoratori a rumore:
- è stata eseguita la valutazione/autocertificazione del rischio con misure (art. 191 D.Lgs. 81/08).
- è stata eseguita la valutazione/autocertificazione del rischio senza misure (art. 191 D.Lgs. 81/08).
- 1.9 Considerati gli obblighi relativi al D.Lgs. 81/08:
- è stato redatto il documento di valutazione dei rischi (art. 28 D.Lgs. 81/08).
- è stata redatta un'autocertificazione (art. 29 D.Lgs. 81/08).

2) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

2.1 * Committente:

Sig. **SCAPUZZI ANTONIO**

Ditta: **GEA INDUSTRIE ALIMENTARI S.R.L.**

Comune: **MILANO Via GADAMES n°128**

PEC (se presente) **GEAMILANO@LEGALMAIL.IT** e-mail // // // // // // // // Tel. **+39 02 3087662**

* Per Committente si intende il soggetto per il quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione (art.89 comma 1 lett. b) D.Lgs. 81/08).

2.2** ~~Impresa Affidataria: **DA INDIVIDUARSI**~~.....

~~Sede Legale a in Via n°~~

~~PEC (se presente)..... e-mail Tel/Fax~~

~~Legale Rappresentante della Ditta~~

~~** Per Impresa Affidataria si intende l'impresa titolare del contratto d'appalto con il committente che nell'esecuzione dell'opera può avvalersi di imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi (art.89 comma 1 lett.i) D.Lgs. 81/08).~~

2.3 Sede del cantiere:

Comune: **SAN GIOVANNI IN PERSICETO Via DAVIA n°18**

2.4 ~~Durata dei lavori (in giorni):~~ 2.5 ~~Data di inizio lavori.....~~

~~I lavori inizieranno non prima di 30 giorni dalla data di presentazione del presente piano.~~

~~**La data di inizio lavori verrà comunque comunicata via PEC**~~

2.6 Tipo di edificio: industriale/artigianale civile abitazione rurale
 commerciale pubblico altro

2.7 Tipo di materiale: lastre tubi e condotte canne fumarie
 pavimenti in vinil-amianto altro

2.8 Condizioni del materiale: integro e ben conservato stato di usura modesto
 stato di usura marcato con rotture evidenti e crepe
 frantumato e disperso

2.9 Quantità complessiva da rimuovere: m² **1.426**; mt. lineari // // // //; Kg **21.390**;

3) **COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE CON PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DA DEFINIRSI**

3.1 Responsabile dei lavori (quando nominato dal Committente)

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via n°
PEC (se presente) e-mail Tel/Fax

3.2 Direttore tecnico di cantiere

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via n°
PEC (se presente) e-mail Tel/Fax

3.3 Capo cantiere

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via n°
Tel

3.4 Coordinamento e Integrazione del Presente Piano di Lavoro con Piano di Sicurezza e Coordinamento

interpellato il Committente, non risulta che il cantiere oggetto dell'intervento rientri nei casi in cui è prevista la nomina dei Coordinatori e del relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento, in quanto tutte le operazioni lavorative nel loro complesso, anche se non consecutive, verranno eseguite da questa unica impresa.

il presente piano verrà inviato al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione appena effettuata la nomina da parte del Committente.

il presente piano è stato consegnato al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione:

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via n°
PEC (se presente) e-mail Tel/Fax

che lo ha controfirmato.

il presente piano è stato consegnato all'Impresa affidataria, al:

Sig.
Qualifica
Residente a: in Via n°
PEC (se presente) e-mail Tel/Fax

che lo ha controfirmato.

4) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE **DA DEFINIRSI**

- 4.1 Le zone di operazione verranno delimitate con cartelli di avvertimento, di divieto di transito e di divieto di fumare.
- 4.2 Verranno informati dell'intervento di rimozione:
 vicini inquilini
 altri:
con le seguenti modalità:
- 4.3 Verranno attuate modalità di cooperazione e coordinamento (art. 26 D.Lgs. 81/08):
 Con il Datore di Lavoro Sig.
della Ditta insediata nel fabbricato oggetto della bonifica.
- 4.4 Per la pulizia/igiene degli operatori verranno messi a disposizione ad uso esclusivo degli addetti alla rimozione:
 un'area speciale non contaminata da polvere di amianto dove bere e mangiare.
- a) Trattandosi di lavori con durata inferiore ai 7 giorni:
 un punto ove siano a disposizione acqua, prodotti detergenti e per asciugarsi.
- b) Trattandosi di lavori con durata superiore ai 7 giorni:
 un locale o un box prefabbricato completo di servizi igienici, docce, lavandini e spogliatoi ove siano a disposizione acqua calda e fredda, prodotti detergenti e per asciugarsi, ubicato da decontaminarsi dopo l'uso:
 a umido con aspiratore dotato di filtro assoluto
 altro:
- 4.5 Verranno osservati periodi di riposo adeguati all'impegno fisico richiesto, così come concordato con i lavoratori ed i loro rappresentanti, sentito il parere del Medico Competente.

5) SCHEDA DEL FABBRICATO

5.1 CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO

5.1.1 Il fabbricato è adibito a uso: **INDUSTRIALE PER PRODUZIONI ALIMENTARI**

Nel caso sia insediata una Ditta, un Ufficio Pubblico, una Scuola, una Struttura Sanitaria, un Condominio, ecc. specificare la ragione sociale o denominazione: **GEA INDUSTRIE ALIMENTARI S.R.L.**

5.1.2 Verrà: ristrutturato ad opera di: questa medesima impresa altra impresa
con sostituzione di nuovo: pavimento copertura altro

demolito ad opera di: questa medesima impresa altra impresa

5.1.3 Confina: con area pubblica con aree ed attrezzature scolastiche
 con luoghi di cura altro ZONE AGRICOLE/RICETTIVE

5.1.4 Durante la rimozione sarà: occupato da persone, che verranno informate sui tempi e modalità dell'intervento e sulle cautele per evitare esposizioni a fibre d'amianto
 non occupato da persone

5.2 CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA **EDIFICIO D**

5.2.1 Tipo e forma:

pendenza inferiore al 15% (pendenza esistente 10% con coperture a falde)
 pendenza tra 15% e 50% a falde a shed
 pendenza maggiore 50% a falde a shed
 curva

5.2.2 Altezza e sistema di sostegno:

- altezza dal suolo: max. **6,85** m min. **5,94** m

- n° di lati prospicienti il vuoto: **4**

- presenza di aperture sulla copertura: no si: n°

- dimensioni aperture: lung. //// larg. ////

- Soletta: * portante non portante

costituita da: legno c.a. lat. cementizio travi altro..

- Sottotetto: * portante non portante

distanza dalla copertura: max. min.

* Per portante si intende la soletta o il sottotetto che sono in grado di sopportare il peso dei lavoratori e delle relative attrezzature durante le varie fasi di lavoro.

5.2 CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA **EDIFICIO A**

5.2.1 Tipo e forma:

- pendenza inferiore al 15% (pendenza esistente 10% con coperture a falde)
 pendenza tra 15% e 50% a falde a shed
 pendenza maggiore 50% a falde a shed
 curva

5.2.2 Altezza e sistema di sostegno:

- altezza dal suolo: max. **6,25** m min. **5,55** m
- n° di lati prospicienti il vuoto: **3**
- presenza di aperture sulla copertura: no si: n°
- dimensioni aperture: lung. //// larg. ////
- Soletta: * portante non portante
costituita da: legno c.a. lat. cementizio travi altro..

5.2 CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA **EDIFICIO B**

5.2.1 Tipo e forma:

- pendenza inferiore al 15% (pendenza esistente 10% con coperture a falde)
 pendenza tra 15% e 50% a falde a shed
 pendenza maggiore 50% a falde a shed
 curva

5.2.2 Altezza e sistema di sostegno:

- altezza dal suolo: max. **6,51** m min. **5,81** m
- n° di lati prospicienti il vuoto: **3**
- presenza di aperture sulla copertura: no si: n°
- dimensioni aperture: lung. //// larg. ////
- Soletta: * portante non portante
costituita da: legno c.a. lat. cementizio travi altro..

8) MODALITA' OPERATIVE DA DEFINIRSI

8.1 Trattamento con prodotto incapsulante:

prima di eseguire la rimozione, le superfici dei materiali a vista verranno trattate con incapsulante colorato di tipo come previsto dal D.M. 20/08/99.

Caratteristiche di applicazione dell'incapsulante: Spessore film secco applicato:

Quantità/mq applicata:

Tempo di essiccazione:

non verrà trattata perché già perfettamente incapsulata.

8.2 Applicazione dell'incapsulante su tutta la superficie:

per mezzo di pompa a zaino airless a pioggia, per mezzo di pompa a terra avente bassa pressione altro

8.3 Eliminazione dei fissaggi:

con utensili manuali con attrezzatura portatile a bassa velocità

altro

8.4 Il materiale verrà rimosso senza frantumarlo; eventuali pezzi o sfridi che si producono verranno trattati con soluzione incapsulante e collocati in doppi sacchi a tenuta.

8.5 Non essendo possibile rimuovere il materiale integro in quanto:

verrà rimosso adottando le seguenti modalità di sicurezza:

8.6 Il materiale isolante costituito da fibre minerali diverse dall'amianto (es: lana di vetro, lana di roccia, ecc...) eventualmente presente e soggetto a rimozione verrà adeguatamente confezionato e conferito ad idonei impianti di smaltimento.

8.7 Le zone di sormonto tra lastre verranno trattate con l'incapsulante prima della rimozione.

8.8 Le polveri depositate nelle grondaie:

verranno asportate ad umido (chiusura dello scarico, inumidimento del materiale, asportazione con paletta ed inserimento in sacchi a tenuta).

aspirate mediante aspiratore a filtri assoluti. altro

8.9 Giornalmente si procederà alla completa pulizia della zona di lavoro e delle relative zone di accesso (tetto, pavimento o terreno sottostante la copertura, soletta su cui è posata la copertura, balconi, terrazzi, scale interne, ascensori, ecc..) mediante asportazione di eventuali sfridi di materiale contenente amianto e aspirazione e/o lavaggio delle superfici.

8.10 Al termine dei lavori verrà verificata l'assenza del rischio di esposizione all'amianto mediante:

8.11 Il bancale verrà formato:

a terra sul mezzo di trasporto su carrello elevatore sulla copertura e calato a terra mediante autogrù con imbracature altro

9) CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO **DA DEFINIRSI**

9.1 Verranno confezionati pacchi di dimensioni convenienti alla loro movimentazione, non superiori a circa 1 m³, protetti sul fondo da materiale plastico e sigillati con polietilene trasparente.

Sui singoli pacchi, oltre alla etichettatura prevista dal D.P.R. 215/88, verrà apposta anche l'etichettatura prevista dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, costruita da una etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo avente le misure di cm 15 x 15, recante la lettera R di colore nero, alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5.

9.2 I D.P.I. usati, trattati con soluzione incapsulante, verranno collocati in sacchi a tenuta. Questi sacchi, unitamente ai sacchi contenenti i pezzi e gli sfridi, verranno collocati in uno o più pacchi.

9.3 I pacchi di materiale contenente amianto, originati dalla rimozione, etichettati a norma di legge, verranno:

- caricati direttamente sul mezzo di trasporto.
- depositati temporaneamente in luogo esclusivamente dedicato all'interno del cantiere, delimitato con nastro segnaletico e individuato da apposito cartello.
- collocati in container espressamente riservato.

9.4 Il deposito temporaneo dei rifiuti contenenti amianto effettuato presso la sede del cantiere verrà condotto in conformità a quanto previsto dal D.M. 06/09/94 e dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006.

9.5 Il trasporto verrà effettuato entro giorni:

- in proprio con automezzo di proprietà.
Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe _____ (trasporto di rifiuti pericolosi) dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali: N° _____
- conto terzi da Ditta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (trasporto di rifiuti pericolosi):
Nome della Ditta e sede legale:
Estremi di Iscrizione alla cat. 5, classe _____ N° _____
In entrambi i casi l'automezzo utilizzato avrà il vano di carico dotato di sponde e sarà dotato di sistema di copertura fissa o mobile in modo da garantire la protezione del carico.

9.6 I rifiuti verranno conferiti presso: (indicare nome, indirizzo, ed estremi dell'autorizzazione dell'impianto di deposito preliminare o della discarica):

- impianto di deposito preliminare (stoccaggio provvisorio):
- discarica:

N.B.: la copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti, controfirmata e datata in arrivo all'impianto prescelto per lo smaltimento, appena in nostro possesso verrà inviata per PEC all'AUSL competente per territorio.

10) MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE CONTRO IL PERICOLO DI CADUTE DALL'ALTO (altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile) DA DEFINIRSI

La scelta del sistema d'accesso al posto di lavoro in quota, delle attrezzature di lavoro (es.: scale in appoggio, scale doppie, ecc...) e delle loro modalità d'uso, il montaggio, lo smontaggio e la trasformazione del ponteggio, l'impiego di sistemi d'accesso e posizionamento mediante funi, nonché la formazione e informazione specifica dei preposti e dei lavoratori rispondono ai requisiti stabiliti dal D.Lgs. 81/08.

10.1 L'accesso e la discesa dal tetto:

- avvengono attraverso scale interne.
- avvengono dall'esterno mediante:
- altro

10.2 Mezzi di sicurezza utilizzati:

- ponteggio su tutto il perimetro.
- ponteggio a settori e imbracatura di sicurezza.
- ponte su ruote (trabattello).
- piattaforma di sollevamento.
- parapetto su tutto il perimetro.
- parapetto a settori e imbracatura di sicurezza.
- solo imbracatura di sicurezza.
- rete di protezione anticaduta, tipo.....
- sottoponte di sicurezza totale.
- sottoponte di sicurezza parziale e imbracatura di sicurezza.
- camminamenti con tavole da ponte e imbracatura di sicurezza.
- camminamenti con tavole da ponte provvisti di parapetti completi.
- rete antisfondamento su traslucidi, lucernari, ecc..
- altro.....

N.B.: Le imbracature di sicurezza saranno collegate tramite fune di trattenuta alle seguenti parti stabili delle opere fisse o provvisorie:

10.3 Descrizione dettagliata delle procedure di sicurezza adottate durante l'installazione dei dispositivi di sicurezza:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

11) ALLEGATI

11.1 Documentazione da allegare **obbligatoriamente** al Piano di Lavoro:

- 1) Fotografie e/o planimetrie dell'area di cantiere, del fabbricato, della copertura o altri manufatti in cemento-amianto.
- Disegni/schemi esplicativi delle misure di protezioni adottate contro la caduta dall'alto.

11.2 Documentazione da tenere in cantiere, a richiesta sarà allegata al Piano di Lavoro,

- Attestati di formazione di varie figure aziendali della ditta esecutrice (es. attestati di abilitazione alla bonifica amianto, attestati di formazione sull'uso di apparecchi di sollevamento, attestati di formazione sull'uso dei dispositivi di protezione individuale di terza categoria, attestati di formazione dei preposti, attestati di formazione degli addetti all'emergenza ecc..).
- Idoneità sanitaria dei lavoratori della ditta esecutrice.
- Copia della scheda tecnica dell'incapsulante.
- Copia del documento di valutazione del rischio d'esposizione dei lavoratori a fibre d'amianto, con i risultati delle misurazioni eseguite.
- Copia del presente Piano di Lavoro ed eventuale Piano Operativo di Sicurezza (se non coincide con il presente Piano di Lavoro).
- Documentazione attestante l'avvenuta attività di cooperazione e coordinamento con il Datore di lavoro della ditta insediata nel fabbricato oggetto di bonifica (*art.26 D.Lgs. 81/08*).
- Relazione di verifica della pedonabilità della copertura.
- Relazione descrittiva e/o istruzioni di montaggio delle misure di protezioni adottate contro la caduta dall'alto (es. parapetti temporanei/guardacorpo, linea vita, reti anticaduta ecc..).
- Documentazione relativa agli impianti di sollevamento e/o ponti utilizzati per la rimozione.
- Autorizzazione Ministeriale all'uso del ponteggio.
- Libretto di istruzioni per l'impiego di torri mobili da lavoro (trabattelli).
- Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio (PIMUS) del ponteggio e/o ponte su ruote.
- Libretto d'uso e manutenzione delle attrezzature portatili (trapani, aspiratori, ecc..).
- Schede informative dei Dispositivi di Protezione Individuale.
- Visura camerale della ditta esecutrice e dei lavoratori autonomi
- Copia del documento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Categoria 10) della ditta esecutrice.
- Copia del documento di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Categoria 10) dei Lavoratori Autonomi.
- Attestati di formazione e idoneità sanitaria dei Lavoratori Autonomi.
- Altro

Sottoscritto
dai Lavoratori Autonomi

Firma del
Legale Rappresentante

Sottoscritto
dal Coordinatore per l'Esecuzione

Sottoscritto
dall' Impresa Affidataria